



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1591337)
Nome del corso in inglese 	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ABBENE Leonardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio in Ostetricia
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABBENE	Leonardo		PA	1	

2.	CARINI	Francesco	PA	0,5
3.	CARROCCIO	Antonio	PO	0,5
4.	CITARRELLA	Roberto	RU	1
5.	LAGANA'	Antonio Simone	RD	1
6.	MANGIONE	Donatella	RU	1

Rappresentanti Studenti	DOMINICI SIMONE simone.dominici@community.unipa.it PASSANTINO LETIZIA letizia.passantino@community.unipa.it LA PLACA EGLE egle.laplaca@community.unipa.it BRUGNONE FEDERICA federica.brugnone@community.unipa.it
Gruppo di gestione AQ	Leonardo ABBENE Bianca Maria CUDIA Teresa Maria Assunta FASCIANA Egle LA PLACA Elio LOPRESTI
Tutor	Rosa Maria Rita EPIFANIA Salvatore PISCOPO Pierino CAUSA Giuseppina RUGGIERI Alassandra MANFRE' Elio LOPRESTI Carolina Giuseppina MADONIA Angela Piscopo Maria DI MARCO Maurizio Salvatore BENENATI Sonia SANFILIPPO Marcello Bargione Federica Cusimano Rosamaria Di Cara Margherita Di Liberto Donatella Manganaro Manuela Vercio



Il Corso di Studio in breve

29/05/2023

Il corso di Studio in Ostetricia, adeguato al Decreto n.270 sin dall'A.A. 2010/2011, ha lo scopo di formare Professionisti della professione sanitaria dell'area delle scienze ostetriche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, delle donne, delle coppie e delle famiglie, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita.

Il Corso di Studio individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative

caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria ostetrica.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali conseguita nel contesto lavorativo specifico così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza e tutti gli strumenti necessari per la immediata spendibilità del giovane professionista nel mondo del lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionalizzante, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente selezionati, diretta da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171> (Sito del CdS 2171 - OSTETRICIA)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il Consiglio del Corso di Laurea in Ostetricia, su proposta del Coordinatore, nella seduta del 18 Marzo 2014, delibera che, al fine di programmare e verificare annualmente la domanda di formazione, nel mese di gennaio di ogni anno, nell'ambito della Offerta formativa dell'anno accademico successivo, sarà prevista la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e con tutti i soggetti interessati del territorio provinciale e regionale, l'importanza di tali consultazione è anche relativa alla verifica della congruità dell'offerta e delle competenze che il professionista da formare deve acquisire e sviluppare.

Alla riunione parteciperanno i Rappresentanti della Associazione professionale degli Ostetrici [Collegio Provinciale Ostetrici], Rappresentanti degli Studenti e tutti i Docenti.

Inoltre sarà rilevato indice occupazionale nazionale attraverso i dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetrici, sarà rilevato in quella occasione l'indice occupazionale regionale con i dati forniti dal Collegio Provinciale per stabilire i posti da mettere a da bando.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2023

Come da cronoprogramma, in data 14 Giugno 2022 è stata svolta la consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi.

Hanno aderito alle consultazioni:

- L'Ordine degli Ostetrici della Provincia di Palermo (Dott.ssa G. Ruggieri)

La Dott.ssa Ruggieri ha espresso parere positivo sull'impostazione dell'offerta formativa che oltre ad essere coerente con gli obiettivi formativi permette ai futuri professionisti di acquisire conoscenze e competenze sempre più vicine ai bisogni di salute della donna in tutto il suo ciclo biologico, nonché della famiglia pronte ad erogare cure alla collettività oltre che sotto il profilo sanitario anche sociale. La dott.ssa Ruggieri fa rilevare inoltre, la necessità di implementare il numero di studenti per l'accesso al CdS stante che le aziende sanitarie stanno avviando il loro processo di innovazione organizzativa per soddisfare i bisogni di salute della collettività che ha quasi azzerato il numero di professionisti non occupati. Rinnova la disponibilità e vicinanza dell'Ordine, a cooperare con il CdS dell'Ateneo di Palermo, per i doveri istituzionali, al fine di mettere a disposizione del cittadino professionisti rispondenti ai bisogni di salute.

- La Società scientifica di settore Syrio (Società Italiana di Scienze Ostetriche Ginecologiche e Neonatali) (Presidente: Prof. M. Guana). La presidente ha espresso apprezzamento per l'attenzione del CdS dell'Ateneo di Palermo verso tutti gli ambiti operativi della professione di ostetrica e per gli obiettivi futuri prefissati dal CdS ovvero di ampliare l'offerta formativa

permettendo agli studenti di maturare l'esperienza formativa in ambito di promozione e prevenzione della salute femminile nell'intero ciclo vitale, l' Oncologia Ginecologica e la Procreazione Medicalmente Assistita.

- l'Associazione di mutuo aiuto Arte di Crescere (Dott.ssa Claudia Pilato): associazione di mutuo aiuto, anch'essa in linea su quanto espresso dalla Prof.ssa Guana e dalla Dott.ssa Ruggieri e dell'importanza di questa figura professionale per la società, la donna e la famiglia, della sua importanza oltre alle sue specificità professionali nel sostegno, supporto e protezione dell'allattamento aspetto importante che merita ogni investimento per aumentare il tasso di allattamento, vista l'importanza e la ricaduta nella società futura. Ringraziando mostra disponibilità al CdS attraverso seminari e attività volte alla sensibilizzazione dei futuri professionisti verso le best practice per l'appropriatezza delle cure nella nascita e l'allattamento materno.

Dalla consultazione è emerso che l'offerta formativa è adeguata e vicina ai bisogni di salute della donna e della famiglia, pur tuttavia le parti suggeriscono di implementare le attività professionalizzanti finalizzate alla promozione, prevenzione della salute femminile e protezione della fertilità e di ampliare l'offerta formativa nell'ambito della fisiopatologia della riproduzione umana e di procreazione medicalmente assistita ed in ambito dell'oncologia ginecologica e breast unit.

Link: <http://>

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
---	--------------------	--

OSTETRICA/O

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal Decreto Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero

- gestione della fisiologia materna e neonatale;
- capacità di diagnosticare situazioni potenzialmente patologiche concernenti la gravidanza, il parto e il puerperio e la conseguente capacità di collaborazione con il medico specialista ginecologo;
- Capacità di intraprendere le misure e i provvedimenti in caso di emergenza e urgenza, nell'attesa dell'intervento medico e/o del trasferimento in struttura idonea (STAM: Trasporto Assistito Materno-STEN: Trasporto di Emergenza Neonatale).- conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato;
- gestione, per quanto di competenza, interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale;
- contributo alla formazione del personale di supporto e responsabilità diretta all'aggiornamento relativo del proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Ambito della Libera Professione, Aziende Sanitarie Pubbliche e Private (sala parto, sala operatoria, reparti degenza, ambulatori ginecologici, ambulatori gravidanza e di gravidanza a termine, ambulatorio di diagnosi prenatale, attività presso i Consultori Familiari, interventi ai programmi educativi sanitari presso le scuole di ogni ordine e grado)

sbocchi occupazionali:

Attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta di 80 quiz con risposta a scelta multipla che vertono su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/05/2023

Il test di accesso al Corso di Studio in Ostetricia si svolgerà il 14 settembre 2023 come da decreto ufficiale MUR che regola lo svolgimento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Con OFA di Biologia che si intende assolto dopo il superamento dell'esame del C.I.di

ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nella professione sanitaria ostetrica devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. In particolare, per:

Assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio;

Condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;

Partecipare alla preparazione psico-profilattica al parto;

Partecipare alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;

Partecipare alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile.

Partecipare ai programmi di assistenza della madre e del neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;

Gestire, come membri dell'equipe sanitaria, nel rispetto dell'etica professionale, intervento assistenziale di propria competenza;

Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;

Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;

Svolgere la loro attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale

Il percorso formativo nel triennio darà ai laureati 'Ostetriche/i' un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, relativi al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attuerà e si completerà anche attraverso l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo; tale formazione pratica nei tre anni di corso, avrà particolare rilievo, e sarà parte integrante e qualificante della formazione professionale.

Le competenze sia culturali sia comportamentali conseguite nel contesto formativo dello specifico profilo, garantiranno, al termine del percorso formativo, la piena padronanza dello skill raggiunto e la immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

La lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, sarà indispensabile sia nell'ambito specifico di competenza che per lo scambio d'informazioni generali.

▶ QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area dell'Assistenza al Parto e della Midwifery Applicata alla Medicina Preventiva e di Comunità

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:

- la competenza nell'assistenza al parto;
- la fisiologia e la clinica del parto;
- modalità di assistenza al parto;
- Criteri generali di sorveglianza della salute fetale
- Aspetti teorici delle cure al neonato;
- Bisogni di salute di madre e neonato;
- Processo assistenziale al neonato sano;
- Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare
- Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;
- Concetti generali del ruolo genitoriale;
- Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;
- Competenze nell'ambito degli interventi finalizzati alla prevenzione, promozione della salute e dei corretti stili di vita.

Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita.

Deve conoscere e comprendere l'epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che possono occorrere più frequentemente durante gravidanza e puerperio.

Conoscere i principali farmaci anestetici e i principi di farmacocinetica in anestesia e tutte le metodologie di partoanalgesia.

inoltre - Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;

- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- sviluppare competenze nell'ambito della medicina di genere
- Sviluppare competenze volte ad un corretto approccio nell'assistenza alla coppia omogenitoriale;

- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;

- conoscenza dei principi e delle procedure in materia salvaguardia e tutela della salute sessuale riproduttiva, anche in condizioni di fragilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in quest'area deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il

monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi assistenziali specifici per le discipline, avere capacità di elaborare le criticità con l'obiettivo sopperire ai bisogni di salute della persona assistita e delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANESTESIOLOGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

ASSISTENZA AL PARTO (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APP.ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO [url](#)

Area delle conoscenze di base e della Metodologia della Midwifery

Conoscenza e comprensione

Conoscere elementi di Fisica Generale, quali grandezze fisiche e unità di misura, calcolo vettoriale, elementi di base di meccanica, fluidodinamica, termodinamica, elettromagnetismo, onde e radiazioni, con applicazioni mediche e le basi di informatica.

Conoscenza delle componenti strutturali del corpo umano, degli apparati e dei sistemi e comprensione dei rapporti morfo-funzionali tra gli organi che li costituiscono.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di una visione complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati e, in particolare, comprensione delle strutture anatomiche, della struttura dei tessuti del corpo umano coinvolti nelle trasformazioni che il corpo umano è in grado di compiere. Conoscere le principali nozioni di microbiologia e delle discipline di base del corso integrato di fisiologia e psicologia.

- Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;
- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;
- conoscenza dei principi e delle procedure nell'ambito della salvaguardia e tutela della salute di genere.

Acquisizione delle conoscenze in tema di salute nella fase pre-concezionale, in tutto il percorso nascita, ed in tutto il ciclo biologico della vita femminile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

-Sapere valutare quantitativamente quantità e grandezze fisiche nell'ambito biomedico applicando semplici modelli e relazioni.

-Capacità di valutare dati relativi utilizzando le conoscenze acquisite, e dimostrando capacità critico-scientifiche.

- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA GENERALE (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

FISICA APPLICATA A MEDICINA (*modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)

METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

OSTETRICA GENERALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.*) [url](#)

Area della Ginecologia Oncologia Endocrinologia e Midwifery applicata al Management Sanitario e alla Medicina Legale Bioetica e Deontologia Professionale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze della patologia oncologica e di endocrinologia dell'apparato riproduttivo femminile e aspetti di prevenzione e terapia. Conoscenze di Management Sanitario di Medicina legale, principi di bioetica e deontologia applicate alla professione ostetrica, inoltre deve acquisire conoscenze su Azienda, definizione e organizzazione:

- Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN
- La Cartella Clinica
- La SDO
- Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
- Obiettivi e strumenti del Governo clinico
- Le caratteristiche del Risk management nella disciplina ostetrica
- I percorsi assistenziali (Clinical Pathway) nella Midwifery: caratteristiche e finalità
- Il ruolo dell'ostetrica/o Case-Manager nel Governo Clinico
- Audit clinico
- Finalità della E.B.M. (Medicina Basata sulle Evidenze)
- Evidenze scientifiche nel S.S.N.
- Evidenze Scientifiche nel Percorso Nascita
- Significato Giuridico delle Linee Guida
- Caratteristiche del programma nazionale Linee guida

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di partecipare ed eseguire per quanto di competenza della professione programmi di prevenzione delle malattie oncologiche dell'apparato genitale femminile; inoltre deve saper gestire come membro dell'equipe tutto ciò che compete per quanto riguarda il governo clinico e la valutazione e la gestione del rischio clinico. In autonomia sarà in grado di effettuare ricerche aggiornate sulle banche dati internazionali e valutare la validità dell'evidenza scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DERMATOLOGIA (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (*modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.*) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (*modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

OSTETRICA E GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

Conoscenza e comprensione

Acquisire i contenuti assimilati e verificare le proprie capacità, analizzare i bisogni fondamentali dell'individuo, individuare gli elementi fondamentali del comportamento etico, far comprendere allo studente il ruolo le caratteristiche e la responsabilità professionale, apprendere sulla base delle scienze della midwifery i principi di base nel settore preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo. Conoscenza delle tecniche di base dell'assistenza ostetrica. Osservazione, esercitazioni con materiali e su manichini e sul campo, scambio di esperienze e condivisione a piccoli gruppi, root causes analysis e studio guidato correlato ad attività cliniche. Gradualmente durante il percorso di studio lo studente conoscerà tutti gli ambiti dove il professionista ostetrico può operare e comprenderà il ruolo che quest'ultimo occupa.

Ambiti in cui si svolge il tirocinio:

- sala parto
- sala operatoria
- neonatologia
- ambulatorio ostetrico
- ambulatorio ginecologico
- consultorio familiare
- area di prossimità
- fisiopatologia della riproduzione umana e PMA
- istituto medicina legale
- pronto soccorso violenza sessuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in maniera graduale avrà la capacità di problem solving, applicare personalmente e sotto la guida dei tutor, tutto quanto appreso durante le ore di tirocinio guidato e in laboratorio. Per accedere all'esame di tirocinio del III anno, lo studente deve avere raggiunto uno standard di performance minimo quindi aver partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento e con valutazione positiva da parte dei tutor delle attività indicate nella scheda di trasparenza di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di intendere il complesso organico di

	<p>conoscenze ottenuto con un processo sistematico di acquisizione delle stesse, allo scopo di giungere ad una descrizione precisa della realtà fattuale delle cose e delle leggi in base alle quali avvengono i fenomeni, quindi attraverso l'osservazione sperimentale di un evento naturale, la formulazione di un'ipotesi generale sotto cui questo evento si verifichi, e la possibilità di controllo dell'ipotesi mediante osservazioni successive, la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione e quindi di raccogliere ed interpretare i dati nel campo dell'area materno-infantile ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</p> <p>La performance sarà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati, con la possibile applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni; presidiare pienamente il processo comunicativo, favorendo la creazione di un clima di empatia e fiducia con gli interlocutori specialisti e non specialisti. Avere le capacità di adattare il proprio stile relazionale alle situazioni assistenziali e all'interno dell'equipe, secondo la situazione e le esigenze che si presentano.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati devono aver sviluppato le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Ostetrica/o, acquisite durante il percorso formativo nell'ambito del corso di studi, che danno la possibilità al laureato di avere basi solide per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia che hanno applicazioni in contesti anche più ampi.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

19/05/2022

In coerenza con gli obiettivi del percorso formativo ed al fine di garantire l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio, si prevedono attività affini riguardanti:

- conoscenze sulle malattie dermatologiche di interesse ginecologico e ostetrico, con nozioni di anatomia e fisiologia cutanea, nonché quelle riguardanti la etiologia, patogenesi e clinica delle malattie dermatologiche di interesse ostetrico.

- conoscenze sulla ricerca qualitativa e quantitativa in Ostetricia. Analisi statistica sanitaria.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/05/2014

In allegato il regolamento Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in attesa di firma del Decreto Rettorale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento prova finale



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2023

La prova finale consiste di due step, il primo quello abilitante durante il quale lo studente discute su una selezione di casi clinici e/o argomenti di pratica clinica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale con restituzione pratica attraverso sistemi di simulazione.

Successivamente il candidato discuterà un elaborato breve che verte su argomenti attinenti agli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Studio, con preferenza per gli insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti.

Questo avrà come contenuto ambiti riguardanti una o più discipline di insegnamento oppure rapporti relativi ad indagini empiriche o sperimentali mono o interdisciplinari, oppure relazioni critiche riguardanti gli aspetti professionali dei tirocini compiuti e dovranno permettere un giudizio sulle conoscenze, sulle competenze e sulle abilità acquisite dai laureandi. Per tutte le specifiche inerenti a tale prova si rimanda al regolamento allegato alla sezione A5a.

Link: [http://](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2171>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	CARINI FRANCESCO CV	PA	3	30	

		corso 1						
2.	BIO/16 MED/07 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I. link			9		
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) link	ABBENE LEONARDO CV	PA	4	40	
4.	FIS/07 INF/01	Anno di corso 1	FISICA E INFORMATICA - C.I. link			7		
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) link			3	30	
6.	M- PSI/08 BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I. link			6		
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link			4	40	
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) link	TAORMINA VINCENZO CV	RD	3	30	
9.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	UZZO MARIA LAURA CV	RU	3	30	
10.		Anno di corso 1	LINGUA STRANIERA (INGLESE) link			3		
11.	MED/47	Anno di corso 1	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link	MANGANARO DONATELLA CV		6	60	
12.	MED/42 MED/47 MED/40	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I. link			13		

13.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.</i>) link	FASCIANA TERESA MARIA ASSUNTA CV	PA	3	30	
14.	MED/40	Anno di corso 1	OSTETRICIA GENERALE (<i>modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.</i>) link	MANGIONE DONATELLA CV	RU	3	30	
15.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.</i>) link	FONTANA ANTONINA CV	RU	3	30	
16.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link				20	600
17.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.</i>) link	RAINERI SANTI MAURIZIO CV	PA	3	30	
18.	MED/47	Anno di corso 2	ASSISTENZA AL PARTO (<i>modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.</i>) link				6	60
19.	MED/47 MED/18 MED/41	Anno di corso 2	ASSISTENZA AL PARTO C.I. link				12	
20.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.</i>) link	CUDIA BIANCA MARIA CV	RU	3	30	
21.	MED/38 MED/40	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I. link				6	
22.	MED/40	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (<i>modulo di FISIOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.</i>) link	VASSILIADIS ALESSANDRA CV	RU	3	30	
23.	MED/40	Anno di corso 2	GINECOLOGIA (<i>modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.</i>) link	CHIANTERA VITO CV	PO	4	40	
24.	MED/40 MED/09	Anno di	GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I. link				7	

		corso 2						
25.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.</i>) link	CARROCCIO ANTONIO CV	PO	3	30	
26.	MED/47	Anno di corso 2	MIDWIFERY APP.ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO link			6	60	
27.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.</i>) link	PIRO ETTORE CV	PA	3	30	
28.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO link			20	600	
29.		Anno di corso 3	ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE link			6		
30.	MED/35	Anno di corso 3	DERMATOLOGIA (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.</i>) link	CASTELLI ELENA CV	RU	3	30	
31.	MED/36 MED/35	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I. link			6		
32.	MED/36	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (<i>modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.</i>) link	LA GRUTTA LUDOVICO CV	PA	3	30	
33.	MED/13	Anno di corso 3	ENDOCRINOLOGIA (<i>modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.</i>) link	CITARRELLA ROBERTO CV	RU	3	30	
34.	MED/13 MED/40	Anno di corso 3	GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I. link			6		
35.		Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO link			3		

36.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE link	ARGO ANTONINA CV	PO	3	30
37.	MED/47	Anno di corso 3	MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) link			6	60
38.	MED/47	Anno di corso 3	MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA link			6	60
39.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) link			3	30
40.	MED/47 SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I. link			9	
41.	MED/40	Anno di corso 3	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) link	CUCINELLA GASPARE CV	PA	3	30
42.		Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6	
43.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO link			20	600



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://biblimi.wordpress.com>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate periodiche attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

29/05/2023

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

All'interno del corso di studi è sempre stato presente il supporto da parte dei tutor finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) supporto allo Studente nell'organizzazione del proprio piano di studi, nella scelta delle attività elettive;
- b) supporto allo Studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami;
- c) orientamento nella scelta dell'argomento oggetto dell'elaborato finale;

29/05/2023

d) informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio con Università straniere;

e) informazioni sulle possibilità di ulteriori livelli formativi.

Svolgono attività di tutorato i prof. di 1° e 2° fascia ed i ricercatori confermati.

E' presente inoltre un tutorato professionale che orienta ed assiste gli Studenti lungo tutto il percorso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi al processo formativo professionalizzante e di tirocinio. Il gruppo si compone di un Direttore delle Attività Didattiche del Corso di Laurea, Elio Lopresti, e da tutor clinici a contratto selezionati dall'Università appartenenti alle strutture di riferimento in convenzione quadro per l'attività di tirocinio, Ruggieri Giuseppina, Madonia Carolina Giuseppina, Bargione Marcello, Manganaro Donatella, Epifania Rosa Maria Rita.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studi ha previsto la possibilità di periodi di formazione all'esterno, attraverso tirocini curriculari presso le Aziende in convenzione: 10/05/2022

-Ospedale Buccheri La Ferla Palermo;

- Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello (in atto sospesa per emergenza epidemiologica)

- A.S.P. 6

- A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo di Internazionalizzazione

Il CdS ha concluso accordo di internazionalizzazione con l'Università di Lubiana. Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171/borse/erasmus.html>



24/06/2022

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il Corso di Laurea promuove e prepara lo studente a un approccio moderno al lavoro mediante il training on the job, nel quale viene ad essere valorizzata non solo l'esperienza formativa di base seguita durante il percorso di studi, ma anche l'espressione di capacità e le attitudini personali.

Alla fine del percorso di studi lo studente incontra le organizzazioni professionali di categoria (Ordine Provinciale Ostetrici). L'incontro è finalizzato a puntualizzare e chiarire eventuali punti sulle svariate tipologie di attività lavorativa da intraprendere e far sviluppare agli Studenti la consapevolezza di percorsi di auto imprenditorialità attraverso la formazione e verso la libera professione.

Inoltre, al fine di colmare l'eventuale gap tra la struttura di formazione e il mondo del lavoro, lo studente sin da subito viene indirizzato a svolgere l'attività training post Laurea presso Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate, anche attraverso i tirocini curriculari previsti dalla legge, preparandoli al futuro inserimento nel lavoro.

Questa attività è Coordinata dal Dott. Elio Lopresti in qualità di Direttore Didattico e dai docenti dell'area professionalizzante.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito:

<https://www.unipa.it/amministrazione/areaaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il percorso formativo, è caratterizzato da diversi momenti seminariali monotematici di approfondimento su argomenti di interesse a scelta condivisa con gli studenti, nell'ambito delle attività caratterizzanti al fine di approfondire ed analizzare aspetti critici della professione. 10/05/2022

Lo studente coinvolto in prima persona e ha una partecipazione attiva all'attività seminariale.

Inoltre gli Studenti durante il Corso di studi sono direttamente coinvolti in progetti di ricerca.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

24/07/2023

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

24/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820106204600002

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

24/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2023

Il CdS nel corso dell'anno ha mantenuto un permanente e aperto confronto con le strutture organizzative che accolgono studenti del CdS di Ostetricia e strutture sanitarie e di prossimità che erogano cure sanitarie e sociali rivolte alla donna alla coppia e alla famiglia, che hanno fornito un dettagliato report analitico del portfolio di competenze della professione ostetrica e l'impatto nei servizi sanitari.

Vivo confronto è stato altresì mantenuto con le parti sociali l'associazione "L'arte di crescere", associazione "People help the people", l'associazione dei "diabetici della valle del belice", l'Ordine degli Ostetrici di Palermo, istituti scolastici di I° e II° grado, la Banca Regionale del Sangue cordonale, Adoces, partner di momenti esperenziali, che hanno dato modo di rilevare nel concreto il portfolio di competenze acquisito dagli studenti del CdS attraverso l'espressione agite di conoscenze della Midwifery care-cure acquisite nel processo formativo e curriculare.

Da tali consultazioni sono emerse oltre che una rigorosa attenzione alla formazione dei futuri professionisti, sia sotto il profilo sanitario che sociale, un' ampia offerta formativa verso gli attuali scenari di salute e di tutte le tappe evolutive della salute femminile e di genere.

Le parti sociali, ringraziando per il permanente confronto, hanno rinnovato la loro disponibilità nella cooperazione con il CdS dell'Ateneo di Palermo, ciascuno per i doveri di competenza, al fine di rafforzare sempre più le competenze dei futuri Ostetrici affinché possano essere sempre rispondenti ai nuovi bisogni di salute della collettività.

Il CdS ha già in calendario entro Ottobre p.v. altri momenti di consultazione con il coinvolgimento di ulteriori parti sociali e portatori d'interessi.

Link inserito: <http://>



10/05/2022

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR „Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano“, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2022

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e' composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita` di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

15/09/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A..

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

10/05/2022

Componenti del CdS-Prof. Antonina Fontana, studente Simone Dominici

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese 	Midwifery
Classe 	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

ABBENE Leonardo

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio di Corso di studio in Ostetricia

Struttura didattica di riferimento

Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BBNLRD75R23I533J	ABBENE	Leonardo	FIS/07	02/D	PA	1	
2.	CRNFNC58E26G273L	CARINI	Francesco	BIO/16	05/H	PA	0,5	
3.	CRRNTN60E19G273L	CARROCCIO	Antonio	MED/09	06/B	PO	0,5	
4.	CTRRRT71B14G273Z	CITARRELLA	Roberto	MED/13	06/D	RU	1	
5.	LGNNS86E08H224B	LAGANA'	Antonio Simone	MED/40	06/H	RD	1	
6.	MNGDTL68T44G273T	MANGIONE	Donatella	MED/40	06/H	RU	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Giordano	Maria	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Lopresti	Elio	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Manganaro	Donatella	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Giordano	Maria	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Bargione	Marcello	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Manganaro	Donatella	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Madonia	Carolina Giuseppina	Figure professionali	2023/24	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DOMINICI	SIMONE	simone.dominici@community.unipa.it	
PASSANTINO	LETIZIA	letizia.passantino@community.unipa.it	
LA PLACA	EGLE	egle.laplaca@community.unipa.it	
BRUGNONE	FEDERICA	federica.brugnone@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ABBENE	Leonardo
CUDIA	Bianca Maria
FASCIANA	Teresa Maria Assunta
LA PLACA	Egle



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI MARCO	Maria		Docente non di ruolo
SANFILIPPO	Sonia		Docente non di ruolo
EPIFANIA	Rosa Maria Rita		Docente non di ruolo
LOPRESTI	Elio		Docente non di ruolo
CAUSA	Pierino		Docente non di ruolo
BENENATI	Maurizio Salvatore		Docente non di ruolo
Bargione	Marcello		Docente non di ruolo
Di Liberto	Margherita		Docente non di ruolo
RUGGIERI	Giuseppina		Docente non di ruolo
Piscopo	Angela		Docente non di ruolo
Cusimano	Federica		Docente non di ruolo
PISCOPO	Salvatore		Docente non di ruolo
Manganaro	Donatella		Docente non di ruolo
MANFRE'	Alessandra		Docente non di ruolo
MADONIA	Carolina Giuseppina		Docente non di ruolo
Di Cara	Rosamaria		Docente non di ruolo
Vercio	Manuela		Docente non di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 25

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via A. Giordano 3, 90127 PALERMO - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2023

Studenti previsti 25



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ABBENE	Leonardo	BBNLRD75R23I533J	
CITARRELLA	Roberto	CTRRRT71B14G273Z	
CARINI	Francesco	CRNFNC58E26G273L	
LAGANA'	Antonio Simone	LGNNNS86E08H224B	
MANGIONE	Donatella	MNGDTL68T44G273T	
CARROCCIO	Antonio	CRRNTN60E19G273L	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Giordano	Maria	
Lopresti	Elio	
Manganaro	Donatella	
Giordano	Maria	
Bargione	Marcello	
Manganaro	Donatella	
Madonia	Carolina Giuseppina	

Sede di riferimento TUTOR

--	--	--

COGNOME	NOME	SEDE
DI MARCO	Maria	
SANFILIPPO	Sonia	
EPIFANIA	Rosa Maria Rita	
LOPRESTI	Elio	
CAUSA	Pierino	
BENENATI	Maurizio Salvatore	
Bargione	Marcello	
Di Liberto	Margherita	
RUGGIERI	Giuseppina	
Piscopo	Angela	
Cusimano	Federica	
PISCOPO	Salvatore	
Manganaro	Donatella	
MANFRE'	Alessandra	
MADONIA	Carolina Giuseppina	
Di Cara	Rosamaria	
Vercio	Manuela	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

24/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

29/06/2011

Data di approvazione della struttura didattica

09/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

01/03/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

09/12/2009

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe L/SNT1, che comprende il corso di 'Infermieristica' attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe L/SNT1, che comprende il corso di 'Infermieristica' attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202398903	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento (peso .5) Francesco CARINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	30
2	2022	202390914	ANESTESIOLOGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/41	Santi Maurizio RAINERI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41	30
3	2022	202390626	ASSISTENZA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60
4	2022	202391090	CHIRURGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/18	Bianca CUDIA CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	30
5	2021	202384404	DERMATOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/35	Elena CASTELLI CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/35	30
6	2021	202383690	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/36	Ludovico LA GRUTTA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	30
7	2021	202384279	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/13	Roberto CITARRELLA CV <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	30
8	2023	202399000	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	FIS/07	Leonardo ABBENE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	40
9	2023	202399002	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		30
10	2022	202390303	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA	MED/40	Alessandra	MED/40	30

			(modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>		VASSILIADIS CV Ricercatore confermato		
11	2022	202390762	GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Antonio Simone LAGANA' CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/40	40
12	2023	202399087	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente non specificato		40
13	2023	202398904	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	INF/01	Vincenzo TAORMINA CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	INF/01	30
14	2023	202398640	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/17	Maria Laura UZZO CV Ricercatore confermato	BIO/17	30
15	2022	202390170	MEDICINA INTERNA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento (peso .5) Antonio CARROCCIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/09	30
16	2021	202384165	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Antonina ARGO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/43	30
17	2023	202398817	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Donatella MANGANARO CV		60
18	2023	202398815	MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/07	Teresamaria FASCIANA CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/07	30
19	2022	202390294	MIDWIFERY APP.ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60
20	2021	202383693	MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E	MED/47	Docente non specificato		60

**ALL'ORGANIZZAZ. DELLA
PROFESSIONE**
(modulo di ORGANIZZAZIONE
DELLA PROFESSIONE E
MANAGEMENT SANITARIO
C.I.)
semestrale

21	2021	202384280	MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60	
22	2021	202383694	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		30	
23	2021	202383783	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Gaspare CUCINELLA CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/40	30	
24	2023	202398910	OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Donatella MANGIONE CV Ricercatore confermato	MED/40	30	
25	2022	202391092	PEDIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/38	Ettore PIRO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/38	30	
26	2023	202399182	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISILOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Antonina FONTANA CV Ricercatore confermato	M- PSI/08	30	
27	2023	202398906	TIROCINIO I ANNO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		600	
28	2022	202390763	TIROCINIO II ANNO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		600	
29	2021	202384281	TIROCINIO III ANNO <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		600	
							ore totali	2760



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA A MEDICINA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	11 - 24
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	3 - 16
	MED/18 Chirurgia generale ↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			

	↳ ANESTESIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base		29	22 - 56	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	30	30	30 - 30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ <i>METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ASSISTENZA AL PARTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APP ALLA MED.PREV.E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	3	3	2 - 10
	↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze medico-chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	3	2 - 10
	↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	6	6	2 - 10
	↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

Interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia	16	16	4 - 20
	↳ ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ OSTETRICIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
↳ GINECOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl				
↳ OSTETRICIA E GINECOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl				
Management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	3	3	2 - 10
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica	3	3	2 - 8
	↳ INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60 - 60
	↳ TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	104 - 158

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/35 Malattie cutanee e veneree	3	3	3 - 15
	↳ DERMATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			

Totale attività Affini		3	3 - 15

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 253



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	16	8
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia	11	24	11
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica	3	16	3
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 56

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	10	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	10	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	10	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree	4	20	4

MED/38 Pediatria generale e specialistica
 MED/40 Ginecologia e ostetricia
 MED/41 Anestesiologia

Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	10	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	8	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 158		

 **Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	3	15	-
Totale Attività Affini	3 - 15		



Altre attività



ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 253



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



La motivazione dell'istituzione di più corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie. Infatti, pur essendo queste Lauree abilitanti all'esercizio di professioni specifiche, esse risiedono nella stessa classe perchè presentano contenuti e caratteristiche molto simili ed affini tra loro.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Note relative alle attività caratterizzanti

